



# CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

Ufficio III – Supporto Controllo  
Gestione Enti Locali Sicilia

CORTE DEI CONTI



0009563-23/10/2017-SC\_SIC-R07A-P

All'Organo di revisione

Al Signor Sindaco

del Comune di GIOIOSA MAREA (ME)

**Oggetto: Relazione ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul Rendiconto della gestione 2015 – Richiesta di notizie e chiarimenti**

In riscontro alla relazione indicata in oggetto si fa presente che, da un primo esame, è emersa l'esigenza di acquisire, ai fini istruttori, ulteriori informazioni e/o chiarimenti. In particolare occorre:

1. Con riferimento alla certificazione dei parametri obiettivi volti all'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario di cui al D.M. 18.02.2013, fornire il prospetto di calcolo attestante il rispetto/non rispetto dei predetti parametri con esplicitazione delle relative modalità di computo;
2. con riferimento al quadro 1.2.5.1 chiarire l'incongruenza tra un saldo di cassa al 31.12 positivo (punto 1.2.4) e la presenza di anticipazione di tesoreria inestinta alla stessa data per euro 1.250.184,21;
3. trasmettere l'attestazione del tesoriere in merito all'utilizzo massimo giornaliero dell'anticipazione di tesoreria e delle somme vincolate;
4. comunicare i dati di cui al quadro 1.2.4.2 non compilato ed inerenti la scomposizione del fondo cassa tra fondi liberi e vincolati; trasmettere copia della determina del responsabile del servizio finanziario con la quale viene quantificato l'ammontare della giacenza vincolata sulla base del principio applicato della contabilità



finanziaria (punto 10.6) approvato con d.lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014;

5. trasmettere gli allegati obbligatori 5.1 e 5.2 alla delibera di riaccertamento straordinario dei residui;
6. comunicare i dati di cui al quadro 1.2.8.1 relativo all'attività di contrasto all'evasione tributaria; *Pag 19*
7. comunicare i dati di cui ai quadri 1.2.10.2 e 1.2.10.3 relativi alla gestione residui; *21*
8. motivare l'elevata permanenza di residui passivi (€199.347,13) e attivi (€ 822.839,15) con anzianità superiore ai 5 anni alla data del 31.12.2015 nonostante l'attività di riaccertamento straordinario dei residui (cfr parere organo di revisione pag 27);
9. fornire chiarimenti in merito all'ingente importo dei residui attivi e passivi eliminati al 31.12.2015 (punto 1.2.10.6) ma mantenuti a seguito del riaccertamento straordinario dei residui all'01.01.2015 (punto 1.2.10.7);
10. comunicare l'importo dei residui attivi (quadro 1.2.10.8) e passivi (quadro 1.2.10.9) reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e le ragioni della loro reimputazione. Si evidenziano a tal fine le dichiarazioni rese ai quadri 1.2.6.3 e 1.2.6.4 in merito alla verifica in corso dell'esercizio dell'evoluzione dei cronoprogrammi e consequenziali variazioni al FPV;
11. in merito al FCDE accantonato in sede di predisposizione del bilancio e poi confermato in sede di rendiconto 2015, trasmettere i fogli di calcolo utilizzati per determinare prima le percentuali e poi gli importi descrivendo analiticamente l'iter logico seguito per la loro quantificazione;
12. relazionare in merito ai pignoramenti subiti nel corso del 2015 per € 61.822,86;
13. trasmettere una relazione sottoscritta dal responsabile dei servizi finanziari e dal segretario comunale sull'attuale situazione debitoria dell'Ente corredata dalle relative attestazioni dei responsabili di servizio, con specifico riferimento agli eventuali debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2015, indicandone la natura e l'eventuale riconoscimento nel 2016. Vanno comunicati inoltre gli estremi delle note di trasmissione alla procura della Corte dei conti, delle deliberazioni di riconoscimento, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 289/2002.





14. trasmettere una relazione sottoscritta dal segretario comunale sul contenzioso in cui è parte l'ente alla data del 31.12.2015;
15. chiarire il criterio utilizzato per contabilizzare l'anticipazione di liquidità ricevuta dalla Cassa depositi e prestiti e motivare la sua mancata indicazione, tra le quote accantonate, nel prospetto relativo alla scomposizione del risultato d'amministrazione (quadro I.2.1);
16. relazione sui controlli effettuati dall'organo di revisione in merito agli adempimenti fiscali a cui è tenuto l'ente in materia di Iva con particolare riferimento allo split payment. Si segnalano differenze tra gli importi accertati e riscossi e impegnati e pagati a titolo di split payment (quadro I.2.14.2);
17. verificare i dati inseriti nei quadri 2.4 e 2.5.3 attesa l'incoerenza nei dati in essi riportati e più precisamente tra una quota capitale decrescente e l'assenza di nuovi prestiti (2.4) e tra una rata di rimborso decrescente e l'assenza di nuovi prestiti (2.5.3);
18. trasmettere la nota del revisore;
19. spiegare, visti i risultati della gestione, l'apparente incoerenza nella movimentazione e nei saldi delle quote che compongono il risultato d'amministrazione al 31.12.2015 (destinate, accantonate e vincolate) rispetto alle stesse poste al 01.01.2015 dopo l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui;
20. chiarire ove sia confluito il saldo positivo di parte capitale pari ad euro 505.443,55;
21. fornire chiarimenti in merito al mancato adempimento previsto dall'art. 1, co. 6, lett. J del d.lgs. n. 118/2011, riconciliazione tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate (punto 4.5.1);
22. in relazione alla verifica al rispetto del Patto di stabilità interno:
- trasmettere copia della certificazione inviata al Mef corredata di tutti gli allegati;
  - trasmettere il prospetto ministeriale di calcolo dell'obiettivo programmatico con annessa nota di trasmissione;
  - trasmettere un prospetto riportante il calcolo del saldo finanziario di competenza mista evidenziando le somme eventualmente escluse;



Al fine di consentire a questa Sezione lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla legge in materia di controllo finanziario, occorre trasmettere i dati e le informazioni richieste entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della presente, richiamandosi in proposito la responsabilità dell'organo di revisione in caso di mancata e/o intempestiva trasmissione.

La stessa dovrà avvenire attraverso il sistema di supporto informatizzato Si.Qu.E.L. utilizzando l'apposita funzione "Istruttoria – Processo Istruttorio – Invio documenti" e selezionando il tipo di documento proposto dal sistema.

Per eventuali informazioni è possibile contattare la Sezione al numero 0916267277 o all'indirizzo mail: [sicilia.controllo.ufficioterzo@cor-teconti.it](mailto:sicilia.controllo.ufficioterzo@cor-teconti.it).

Il Magistrato

Luciano Abbonato

